(Alla Determina A-U. n. 5/2020)

MORROVALLE SERVIZI s.r.l. Società a socio unico

SERVIZIO FARMACIA

Al Preg.mo Sindaco del Comune di MORROVALLE

Il Dott. Muzi Luca, nominato Amministratore Unico della MORROVALLE SERVIZI s.r.l. con Decreto del Sindaco n. 4 del 23/06/2017, in ottemperanza:

a) all'art. 4 (Informazione al Comune) del Contratto di Servizio in vigore, stipulato in data 16/8/2006 per regolamentare le modalità di svolgimento del servizio relativo alla Farmacia comunale la cui gestione è stata concessa in *house* providing alla Morrovalle Servizi s.r.l. dal Comune di Morrovalle;

b) a quanto previsto dall'art. 18 (Bilancio e Utili), comma 4, dello Statuto Sociale in vigore;

ha predisposto il seguente

PIANO - PROGRAMMA ANNO 2020/2022

Integrato con C/Economico previsionale triennale 2020/2022

Voglia codesto spett.le Ente, nei termini previsti, provvedere alla formale approvazione.

Morrovalle li 28/10/2020

L'Amministratore Unico (Muzi Luca)

PIANO - PROGRAMMA ANNO 2020/2022

Il presente "Piano-Programma" relativo al triennio 2020-2022 è stato predisposto seguendo le linee guida programmate nella CARTA DEI SERVIZI DELLA FARMACIA COMUNALE e già tracciate nei precedenti piani programma, approvati nelle varie deliberazioni del Consiglio del Comune di Morrovalle.

Il "Piano- Programma", indica le politiche di breve e medio periodo della Società basandosi sulle attuali potenzialità derivanti da capacità professionali, sulle risorse economico-finanziarie a disposizione, sulle norme che attualmente regolano il settore, nella debita considerazione delle linee strategiche ed istituzionali dettate dal socio unico Comune di Morrovalle e al fine di perseguire i macro obbiettivi fissati nel:

- mantenimento della redditività aziendale, riferita al servizio farmacia;
- > miglioramento della qualità dei servizi offerti al pubblico;
- rafforzamento della "funzione sociale" della farmacia;
- > oculata gestione del patrimonio e della finanza aziendale;
- mantenimento dei servizio socio assistenziale relativo agli studenti portatori di handicap;
- mantenimento della gestione dei servizi socio-ricreativi-educativi promozionali.

1. Mantenimento redditività del Servizio farmacia

In questi primi dieci mesi del 2020 il mondo è irrimediabilmente cambiato: il Covid-19 ha impattato ambiti fondamentali, come la salute, l'educazione, il lavoro e anche la farmacia non è stata risparmiata. Il Coronavirus ha cambiato radicalmente le abitudini di acquisto degli italiani e ha pesato notevolmente su molti segmenti, anche se in maniera diversa a seconda delle differenti fasi

dell'emergenza. Vediamo nel dettaglio che cosa è successo a partire dall'inizio dell'anno e come i diversi momenti della pandemia hanno determinato i risultati della farmacia. Un'analisi puntuale resa possibile dal costante monitoraggio di New Line Ricerche di Mercato.

Dopo un buon primo trimestre, influenzato in grossa parte dalle dinamiche di stockpiling (accumulo), il mercato ha decisamente virato in negativo a partire dal mese di marzo, risultato in buona parte dovuto, in una fase iniziale, ai pessimi trend registrati dai prodotti dermocosmetici e, a seguire, anche a gran parte del mondo Automedicazione.

Dall'analisi di New Line Ricerche di Mercato emerge che nel primo semestre del 2020 il mercato della Farmacia ha registrato una netta decrescita rispetto allo stesso periodo del 2019, con un trend complessivo a fatturato del -3,9% e del -2,8% a volumi. Anche l'ambito Etico, il cui peso sul fatturato totale della Farmacia è di circa il 60%, è fortemente calato sia a valori (-4,6%) sia a volumi (-5,8%). L'ambito Commerciale (SOP, OTC ed Extra-farmaco) registra trend opposti: negativi a fatturato, con un forte decremento del -2,8%, e positivi a confezioni, con una crescita del +1,8%. Questa dinamica è dovuta soprattutto a quanto avvenuto nel mondo dei Sanitari, al cui interno vi sono mascherine, igienizzanti mani e guanti, la cui domanda è fortemente cresciuta per ovvie ragioni ma il cui prezzo medio è mediamente basso.

La dinamica complessivamente negativa del mercato rivela come le grosse perdite associate alla seconda fase del lockdown non siano state recuperate né durante la Fase 2 né nel primo mese di Fase 3. La domanda rivolta al canale si assesta ancora su livelli più bassi rispetto a quelli dello scorso anno e la ripresa è molto lenta e graduale.

Segnali positivi per il mercato della Farmacia nella mese di ottobre che sta terminando: le vendite complessive registrate sono superiori a quelle dello stesso periodo del 2019, un risultato importante dopo tante settimane di differenziali negativi. Inoltre i livelli della domanda sono cresciuti anche rispetto alle settimane precedenti, segnale di un aumento di richiesta verso il canale.

Naturalmente si tratta di un dato fortemente influenzato:

- dal ruolo importante del mondo dei Sanitari, all'interno dei quali troviamo i presidi per la protezione individuale, sempre richiestissimi in questo periodo;
- dall'aumento dei volumi di vendita di farmaci etici legati al mondo del sistema respiratorio, degli antidolorifici e dei gastrointestinali legati alle sindromi da raffreddamento o influenzali

Durante il lockdown gli italiani sono stati obbligati, dalle norme sul distanziamento sociale, a utilizzare l'e-commerce per tutti quei beni che non erano essenziali: dall'abbigliamento alla cosmesi, persino alla cartoleria. Anche le farmacie online hanno assistito a una crescita importante durante i mesi di chiusura totale a causa della pandemia. Nonostante le riaperture dell'estate, si tratta di una modalità di acquisto che sembra essere ancora scelta da molte persone, come rivelano i dati mostrati nel recente Netcomm Forum Live: la crescita dell'e-commerce in Italia non si è fermata neanche nei mesi successivi al lockdown: la frequenza all'acquisto online da parte degli utenti è cresciuta del 79%. I consumatori che hanno familiarizzato con gli acquisti online in primavera, hanno continuato a utilizzare questa modalità, nonostante la riapertura di tutte le tipologie di negozio. Il 36,4% (+1,8% rispetto ad aprile) degli intervistati dichiara di voler acquistare online anche nuove categorie di prodotti, «cose che

finora avevano acquistato in negozio»; il 25% (23,3% ad aprile) ha fatto la spesa online.

I dati testé riportati inducono sempre più ad una attenta riflessione sulle opportunità di integrare le attuali attività commerciali con l'implementazione di un'attività e-commerce e/o di e-grocery B2C per prodotti che hanno un'alta frequenza di riacquisto, come i prodotti per la cura della persona, ancorata ad un programma fedeltà e/o al raggiungimento di una soglia minima di spesa che preveda la consegna a domicilio. Esistono anche altre formule più moderne come quella del click&collect, che prevede il ritiro in negozio di quanto si è pagato on line.

Comunque e in ogni caso è da tener presente i principali ostacoli legati allo sviluppo di tali attività da parte di *retailer* medio-piccoli come la Farmacia Comunale, quali i costi troppo elevati di gestione, la difficoltà nel gestire gli aspetti inerenti la logistica e la mancanza di competenza in materia di ecommerce.

I dati scaturiti dal monitoraggio di New Line Ricerche di Mercato trovano riscontro con i dati consuntivi fino al 30/9/2020 della Farmacia Comunale gestita dalla Morrovalle Servizi. Infatti, dopo un buon inizio dell'anno 2020 (gennaio e febbraio) dove è stato registrato un incremento di fatturato aggregato (cassetto e Asur) del 2,5%, prendendo in considerazione gli stessi periodi dell'anno precedente, sono stati rilevati decrementi di fatturato aggregato del 5,21% nel mese di marzo, del 13,41% nel mese di aprile, del 15,34% nel mese di maggio e del 12,86% nel mese di giugno. I primi segnali di ripresa si sono evidenziati nel mese di luglio (-0,35%) e agosto (-1,60%). Nel mese di settembre,

finalmente è stato registrato un incremento del 2,26% rispetto allo stesso mese del 2019.

E' da evidenziare, con forte risalto, il più volte segnalato percorso di apliamento numerico delle sedi farmceutiche voluto dal legislatore nazionale (L. 27/2012), promosso dalla Regione e culminato con il Decreto del 25/10/2018 dell'ARS (Agenzia Regionale Sanitaria), che ha assegnato n. 41 nuove sedi farmaceutiche, tra cui anche quella di Morrovalle.

L'assegnazione, dopo diverse divergenze procedurali contestate dal Comune agli assegnatari, sfociate in ricorsi presso il TAR, l'ASUR Marche 3, con Determina N. 1160 dell'8/9/2020, contravvenendo palesemente alle norme che disciplinano la materia, ha autorizzato l'apertura della nuova farmacia in una sede a distanza di oltre due chilometri dal civico n. 174 di Via Michelangelo, limite della zona spettante alla nuova farmacia così come designato dal Comune nell'ambito della sua competenza istituzionale. Infatti, la farmacia è stata aperta ed è operativa in via Dante Alighieri n. 152/154, nelle immediate vicinanze della Farmacia Comunale della Morrovalle Servizi, alla massima distanza dalle zone di insediamento della popolazione a cui servizi era destinata, in spregio agli atti dl procedimento, evidenziando un manifesto caso di parassitismo commerciale (tentativo di sottrarre clientela).

E' evidente che dell'impropria e gravosa concorrenza la Morrovalle Servizi ha interesse a dolersi per evitare un enorme pregiudizio al suo giro d'affari e, conseguentemente, ai suoi scopi istituzionali. Pertanto, è stata ritenuta doverosa una iniziativa impugnatoria attraverso un ricorso giurisdizionale presso il TAR Regionale delle Marche contro l'ASUR Area vasta 3 per invocare l'illegittimità dell'autorizzazione n. 1160 dell'8/9/2020.

Le proiezioni dei prossimi tre anni dovranno inevitabilmente tener conto del contesto sopra rappresentato, dominato da crescenti sfide e dinamiche trasformative in atto e le maggiori preoccupazioni, riepilogando, sono:

- il protrasi dell'epidemia Covid 19: dell'attuale situazione in rapida evoluzione e delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto sulla situazione economica e patrimoniale della Società, nonché sulla redditività futura, sulle garanzie di risultato e più in generale sulle previsioni economico finanziarie ad oggi elaborate.
- il crescente aumento del numero delle farmacie: dai dati di Federfarma relativi al 2019, nelle Marche erano attive 509 farmacie, di cui 433 private e 76 pubbliche, su una popolazione di 1.538.055 abitanti, determinando in 3.009 abitanti per farmacia;
- l'apertura in data 8/9/2020 della 3° farmacia: l'apertura del predetto nuovo esercizio comporterà certamente una deviazione dell'attuale utenza della Farmacia gestita dalla Morrovalle Servizi s.r.l., vuoi per la vicinanza, vuoi per la collocazione del nuovo esercizio lungo la strada provinciale, di facile accesso e con ampio parcheggio. Di talché è possibile una riduzione dei fatturati della Farmacia Comunale e della relativa redditività. Volendo ipotizzare uno scenario futuro per M.S., la perdita di fatturato potrebbe aggirarsi fra il 10 e il 20%, con conseguente aumento della incidenza dei costi fissi e diminuzione della redditività aziendale, con possibile riduzione della capacità operativa nel campo dei servizi sociali e con conseguente

difficoltà di mantenere il sostentamento degli stessi fino ad ora offerti alla popolazione del Comune di Morrovalle;

la **crescente riduzione dei margini prodotti in Dpc** (dispensazione per conto): con comunicazione dell'ASUR Marche del 6/10/2020 il margine è stato ridotto da Euro 4,12 ad Euro 3,5;

la forte crescita dell' e-commerce

Alla luce delle considerazioni che precedono, la gestione caratteristica dell'esercizio Farmacia della nostra Società resta sempre rivolta all' ampliamento della *mission* commerciale, assumendo sempre più le caratteristiche di una farmacia polifunzionale, determinando l'applicazione di un modello innovativo della "Farmacia dei servizi" affidato alla professione farmaceutica svolta in forma di impresa, i cui servizi sono connaturati nell'area della salute e compatibili nell'area del salutare, che offre ai propri utenti, oltre l'erogazione di farmaci, il supporto clinico (accesso al sistema CUP), il supporto diagnostico (test autodiagnostici), il supporto interprofessionale (figure professionali sanitarie, infermieri, fisioterapisti) ed il supporto nella sfera salutistica e del benessere (centro estetico con particolare attenzione ai pazienti sottoposti a terapie oncologiche).

E' motivo di orgoglio rimarcare che i risultati ottenuti nella gestione dell'esercizio farmacia sono costantemente in netta controtendenza all'andamento nazionale, in termini di volume di affari, di redditività e di vari indicatori di bilancio (Redditività delle vendite, rapporto costo dipendenti/ricavi, costo del venduto).

"Studio Plimsoll Farmacie", relativamente ai dati consuntivi 2019, classifica la Morrovalle Servizi 111° tra le farmacie più grandi in Italia (nel 2018 era 280°) e 46° tra le società che crescono più rapidamente

I dati consuntivi del 2020, aggiornati alla data del 30 settembre, indicano sostanzialmente una riduzione del 4,82% (- 128.017,10) del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2019.

I dati preventivi degli esercizi 2021 e 2022 prevedono "doverosamente e prudenzialmente" **un calo del fatturato annuo** di un **ipotetico 10%**, tenuto conto della apertura della nuova farmacia e dell'indeterminabile perdurare della crisi epidemica.

Lo scenario previsto potrebbe variare in modo significativo nel caso di accoglimento da parte del TAR del ricorso presentato dalla M.S.

Per tutto quanto sopra esposto, proseguendo nell'analisi degli elementi che incidono sulla redditività aziendale ed in riferimento al **canone in house** nella misura dell'1% del fatturato annuo, come previsto nelle varie approvazioni da parte del Consiglio Comunale dei piani programma triennali presentati gli anni scorsi, questo Amministratore Unico, alla luce dei risultati derivati dal Budget economico triennale allegato, ritiene possibile il pagamento del canone house relativo all'anno 2020, ma, al verificarsi delle previsioni prese a base per la costruzione del budget, sarà necessaria una revisione delle spese "indirette" della gestione caratteristica, al fine di evitare perdite di esercizio.

2. Miglioramento della qualità dei servizi offerti al pubblico

La ricerca di qualità, ovvero di adeguati punti di equilibrio tra appropriatezza, efficienza, sostenibilità economica e sociale della gestione, rimane un inderogabile imperativo per l'Amministrazione della Morrovalle Servizi, che deve trovare declinazioni sempre più adeguate.

La risorsa cruciale della Società è costituita dalle persone: collaboratori farmacisti, professionisti collegati, assistenti sociali ed emerge, pertanto,

l'esigenza prioritaria di gestire le relazioni professionali e sociali in modo che i diversi soggetti siano inclusi e partecipino da "protagonisti" ai vari impegni assunti.

Particolare cura dovrà essere rivolta, oggi più che mai, al volontariato organizzato, soprattutto avuto riguardo ad alcuni servizi, come al esempio il **Supporto clinico** (CUP), a cui risulta difficile l'utilizzo di personale professionale proprio.

Tutti gli sforzi organizzativi e professionali e gli investimenti effettuati sono rivolti all'implementazione di una farmacia polifunzionale, che non si limita a distribuire farmaci e prodotti, ma diventa sempre più polo di aggregazione di servizi e consulenze in una sorta di "network sanitario" proposto come un presidio sanitario territoriale di "servizi per la salute pubblica" e per fornire ai clienti consigli su comportamenti e bisogni.

3. Rafforzamento della "funzione sociale" della farmacia

Il costante richiamo all'etica e alla funzione sociale oggi, ancor più di sempre è sollecitato dalle profonde crisi economiche-sociali in atto. La **farmacia sociale**, quale un modello **di farmacia** che considera, nella definizione della propria strategia, nella organizzazione delle proprie politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, gli interessi di tutti i suoi *stakeholder* e gli impatti che il suo operato può avere a livello **sociale**, è sicuramente riflessa nella Farmacia Comunale gestita dalla Morrovalle Servizi.

Obbiettivo prioritario permane l'attenzione al cittadino inteso come summa di tre aspetti diversi: paziente, cliente e utente, che comporta il viraggio verso un percorso globale complessivo, che ha come punti di riferimento: *la produzione di ricchezza pubblica* (intesa come utili di gestione da destinare al "welfare locale") la qualità, la professionalità ("sviluppo e formalizzazione di Buone Prassi"

nella dispensazione farmaceutica, "Pharmaceutical care", ossia la gestione del malato cronico), l'organizzazione commerciale e, soprattutto, i **servizi erogati:** la qualità e la quantità di quest'ultimi rappresentano il primo parametro di giudizio del perseguimento e del grado della funzione sociale svolta con il precipuo scopo di migliorare la qualità della vita.

4. Oculata gestione del patrimonio e della finanza aziendale.

Viene mantenuto l'impegno relativo all'accantonamento del TFR dipendenti attraverso un Contratto di assicurazione mista a premio unico a prestazioni rivalutabili, stipulato con la compagnia assicurativa GENERALI S.p.A. e denominato "VALORE FUTURO".

In merito ai debiti finanziari relativi ai mutui in essere, è da segnalare che le rate previste dai piani di ammortamento sono debitamente e puntualmente pagate alla loro programmata scadenza.

La società può disporre di un buon equilibrio nella liquidità aziendale, tale da permettere il puntuale pagamento di ogni debito alla naturale scadenza.

Sono da segnalare, però, le nuove normative introdotte dal **D.Lgs. 12-01-2019**, **n. 14**, titolato "**Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza**", la cui data della sua entrata in vigore è stata prorogata 1° settembre 2021 (D.L. 23 dell'8/4/2020).

Si riportano integralmente le considerazioni già effettuate nel precedente piano programmatico 2019-2021:

"L'obbiettivo che permea l'impianto normativo del Codice è rappresentato dall'emersione anticipata della crisi d'impresa, prevedendo, in primo luogo, specifici **obblighi organizzativi** a carico degli organi sociali svolti a favorire la **rilevazione tempestiva** dello stato di difficoltà, onde assumere un comportamento proattivo e,

in secondo luogo, la previsione di un sistema di allerta che prevede anche precisi obblighi di segnalazione della crisi e l'intervento di un soggetto esterno di composizione assistita della crisi. Il novellato art. 2086, comma 2 c.c., in vigore dal 16/3/2019, stabilisce che tutte le società, indipendentemente dalla loro natura e dimensione, devono adottare adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita di continuità aziendale. I criteri di accertamento di tale concetto di crisi sono precisati dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs 14/2019, che ricorre all'utilizzo di specifici indici idonei a fornire evidenza della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale. Ai suddetti fini, è considerato "indice significativo" quello dell'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi, chiamato anche indice di adeguatezza patrimoniale, ottenuto dal rapporto tra Patrimonio Netto e Debiti Totali.

Come è noto, la quasi totalità del Reddito prodotto dall'esercizio Farmacia (molto soddisfacente) è destinato alla copertura dei costi dei **Servizi Assistenziali** erogati dal Comune di Morrovalle attraverso la Morrovalle Servizi. Pertanto, sarà compito dell'amministrazione della Società, unitamente all'Ente controllante, procedere ad una gestione societaria idonea a determinare indici economicifinanziari-patrimoniali soddisfacenti al fine di generare un quadro d'impresa lungi da "obblighi di segnalazione di crisi".

5. Mantenimento dei servizi socio - assistenziali e dei servizi socio ricreativi educativi promozionali.

I servizi "assistenza scolastica a soggetti disabili residenti nel Comune di Morrovalle", "servizio Ludoteca", "servizio sostegno linguistico" e "servizio colonie estive, sono stati assegnati a seguito esperimento della procedura di una gara di appalto, per l'affidamento in *outsourcing*, alla Coop. Il Faro di Macerata, e il relativo contratto avrà la scadenza al 31/08/2021.

Alla luce delle considerazioni precedentemente esposte, riguardanti le difficoltà di mantenimento della redditività aziendale, inducono ancor più codesta amministrazione della Società a stimolare un'attività di razionalizzazione, da svolgere congiuntamente dalla Società e dall'Ente, della spesa sociale attualmente sostenuta, al fine di mantenere il necessario rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della Morrovalle Servizi s.r.l.

6. Organigramma

- a) La Morrovalle Servizi s.r.l. è attualmente amministrata da un Amministratore Unico, Dott. Muzi Luca, eletto con Decreto del Sindaco del Comune di Morrovalle n. 4 del 23/06/2017, che durerà in carica fino all'approvazione del bilancio dell' esercizio 2020.
- b) Il Revisore Unico è il Dott. ALESSANDRINI ALESSANDRO, nato a Macerata il 25 giugno 1972, residente in Monte San Giusto via Enrico Berlinguer cn. 22, revisore contabile abilitato con decreto ministeriale 23.10.2009 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale n. 86 del 6 novembre 2009, numero progressivo 156110, nominato dall'Assemblea dei soci in data del 13/06/2018. Il Revisore resterà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020.
- c) Per il servizio farmacia attualmente (alla data del 29/10/2020) sono in forza:
- n. 8 farmacisti, assunti a tempo indeterminato (di cui n. 1 con funzioni di direttore, n. 2 part time e n. 1 in maternità per la quale è stata effettuata un'assunzione sostitutiva);

- n. 1 estetista, responsabile laboratorio estetico, assunta a tempo indeterminato.

Nel corso del 2020 una collaboratrice farmacista ha presentato le propri dimissioni, per la quale non si è proceduto alla reintegrazione dell'organico con l'assunzione di un nuovo/a collaboratore/trice.

L'organigramma testé riportato, in riferimento al trienno oggetto di previsione, costituisce la base minima strutturale di personale addetto agli impegni operativi che scaturiscono dalle numerose attività svolte (vendita farmaci e servizi prestati), tenendo debitamente conto del doveroso godimento delle ferie (arretrate e correnti) e permessi, nonostante la temuta contrazione dei volumi di affari. Pertanto, questo Amministratore Unico ha intenzione di mantenere, anche per il periodo 2020/2022, l'attuale pianta organica e di conservare una forma mirata di incentivi allo scopo di stimolare una sempre più efficiente direzione ed esecuzione degli impegni operativi dell'attuale pianta organica.

7. Conclusioni

Il presente Piano Programma triennale ha la finalità di indicare le politiche di breve e medio periodo della Società, con indicazione di obbiettivi, scelte e priorità che il sottoscritto Amministratore Unico intende perseguire e per i quali **ritiene** avvenuti l'espresso consenso e l'espressa autorizzazione all'atto della sua approvazione nell'ambito della Delibera del Consiglio Comunale a cui viene sottoposto.